

UN VOLUME CORALE CORREDATO DA 28 VOCI

Sguardi politici per partire dai margini e dalla crisi del «centro»

■ ■ ■ È un progetto ambizioso quello del volume appena edito da **Donzelli** che si intitola *Manifesto per riabitare l'Italia* (a cura di Domenico Cersosimo e Carmine **Donzelli**, con cinque commenti di Tomaso Montanari, Gabriele Pasqui, Rocco Sciarone, Nadia Urbani, Gianfranco Viesti, pp. 272, euro 19). Frutto di un primo volume edito due anni fa sui temi inerenti la questione territoriale, oggi si trasforma in documento programmatico corredato da un abbecedario di 28 parole chiave. La riflessione della introduzione - da parte dei curatori - pone i

termini della «nuova immagine aggregata» dell'Italia considerando anche il nodo della pandemia che, come una potente radiografia, ha fatto esplodere tutte le contraddizioni di metropoli autoconcentrate quanto della concentrazione dei servizi in ospedali grandi e specializzati a scapito della medicina territoriale e diffusa. I margini e le periferie allargano lo spettro concettuale che delle 28 parole che concorrono a «ripensare le forme stesse dell'insediamento, della mobilità, del rapporto con l'ambiente e con la salute, del lavoro, della qualità della vi-

ta». Ciascuna delle voci ha profondità storica e un assetto già politico determinato da quel cambiamento di sguardo e postura che riconosce la crisi del «centro» come conseguenza degli ultimi decenni di pratiche progettuali volte a trovare relazioni, culturali, di immaginario e connessioni. Accade leggendo la voce «Abbandoni», a cura di Francesco Curci e Federico Zanfi e prosegue con il lemma «Accessibilità», altrettanto cruciale a cura di Andrea Debernardi, come «Politiche» di Sabrina Lucatelli e «Scuola» di Daniela Luisi e Cristina Renzoni, o «Terra» di

Alessandra Corrado e Carlotta Ebreo. L'arcipelago di significati segue ulteriori riposizionamenti, emerge anche nella voce «Acqua» di Gianfranco Becciu in rapporto a interventi antropici che ne hanno aumentato la criticità nei processi di trasformazione del territorio. Bisogna allora fare intervenire altre parole, per esempio equilibrio, cambiamento, fragilità.

C'è poi la voce «Confini» a cura di Fabrizio Barca, punto utile insieme a Patrimonio di Antonio De Rossi o «Persone» di Pietro Clemente. Un volume che somiglia a un laboratorio e in effetti lo vuole diventare.



Edito da Donzelli
il «Manifesto per
riabitare l'Italia»,
con un abbecedario
da ripensare

